

La Fauna

STAMBECCO

(*Capra ibex*)

La presenza dello stambecco nel Parco è dovuta alla campagna di reintroduzione, avviata alla fine degli anni Settanta e che ha interessato gran parte delle zone alpine in cui la specie era segnalato prima della sua scomparsa causata soprattutto da una caccia troppo intensa. L'attuale distribuzione dello stambecco interessa la fascia altitudinale compresa tra l'orizzonte montano superiore e quello alpino e nivale.

CAMOSCIO

(*Rupicapra rupicapra*)

Vive, in molteplici esemplari, nelle praterie alpine, prevalentemente oltre il limite del bosco. E' avvistabile soprattutto nelle ore che seguono l'alba, o quelle che precedono il tramonto, momenti del giorno in cui è più attivo.

AQUILA REALE

(*Aquila chrysaetos*)

Vive in zone montuose, con pascoli e lembi di bosco. Preferisci nidificare su pareti rocciose sottostanti a prati sommitali che costituiscono il suo territorio di caccia. Abituamente ispeziona queste zone con un volo alto che diventa radente al momento dell'attacco.

CAPRIOLO

(*Capreolus capreolus*)

Il più piccolo degli ungulati alpini vive solitamente nelle quote più alte dei boschi alpini. E' piuttosto elusivo e quindi difficile da osservare. Abita la zona centrale del Parco e rappresenta la principale fonte di nutrimento per la lince.

MARMOTTA

(*Marmota marmota*)

Il simpatico roditore abita di norma le praterie alpine aperte, su versanti ripidi e spogli, intervallati da massi e alberi radi, tra i 2000 e i 3000 metri di quota.

Qui vive in colonie che occupano tane profonde scavate nel terreno e costituite da una camera centrale e da più uscite.

COTURNICE
(*Alectoris graeca*)

E' un fasianide che di giorno si nasconde negli anfratti delle rupi alpine tra i 1700 e i 2700 metri di quota. E' lunga 35 centimetri, ha un piumaggio grigio-bruno superiormente, giallo-fulvo sull'addome, grigio cenere sulla fronte; della coda è visibile il colore rossastro solo durante il volo. Caratteristico è il collare nero ben marcato.

GALLO FORCELLO
(*Tetrao tetrix*)

Chiamato anche fagiano do monte, è un inconfondibile tetraonide, dalla caratteristica coda forcuta a forma di lira nel maschio che possiede anche un piumaggio nero bluastro mentre la femmina ha una colorazione bruna con barre nere. Vive nelle zone al limite del bosco, caratterizzate da una rada vegetazione.

PICCHIO NERO
(*Dryocopus martius*)

E' il più grosso dei picchi (46 centimetri). Tutto nero con una placca rossa sulla testa, ha un volo pesante e non ondeggiante come gli altri picchi. Vive nei boschi alpini al limite della vegetazione arborea. Si nutre di formiche e di altri insetti che trova nella corteccia e nel legno degli altri alberi più vecchi o caduti.

LINCE
(*Felis lynx*)

Predatore elusivo, vive nelle zone più selvagge del Parco. Si ciba di caprioli, lepri, e altri mammiferi. Non è facilmente osservabile anche per il numero ridottissimo di individui che frequentano l'area e che probabilmente sono qui giunti dall'Oltralpe.